



CLUB ALPINO ITALIANO

Comunicato Stampa

L'AQUILA, IL CLUB ALPINO ITALIANO È TORNATO A CASA

Ieri la Sezione aquilana ha fatto ufficialmente ritorno nella propria sede storica nel centro cittadino, dopo quasi dieci anni dal terremoto.

L'emozione del Presidente generale Vincenzo Torti: "vedo l'entusiasmo e la soddisfazione di chi ha atteso per anni di arrivare a un risultato.

La montagna ci ha datogli strumenti per renderci protagonisti di qualcosa di molto bello".

L'Aquila, 12 dicembre 2018

Una **Giornata Internazionale della Montagna** carica di significati quella vissuta ieri dal Club alpino italiano a L'Aquila.

Nel tardo pomeriggio la Sezione locale ha infatti **riaperto ufficialmente la propria sede storica nel centro cittadino**, chiusa da quasi dieci anni dopo il devastante terremoto del 2009. "Siamo **la prima associazione della città a essere tornata all'interno di quella che era la zona rossa**", ha dichiarato il Presidente sezionale **Vincenzo Brancadoro** davanti alla platea gremita. "Anche **la nostra biblioteca è la prima, tra tutte le biblioteche della nostra città, a essere presente oggi in centro**. Come Sezione ci stiamo impegnando molto, coltivando **rapporti con le istituzioni, con l'Università, organizzando eventi e impegnandoci nella ristrutturazione dei nostri rifugi**. Sono convinto che questa semina avrà un seguito".

Dopo i saluti del Sindaco **Pierluigi Biondi** ("Ogni pezzo di città che viene riaperto è **un pezzo di vita di cui ci riappropriamo**. Soprattutto se si tratta di un'associazione come il CAI, dato che L'Aquila è molto legata alle sue montagne") e del Direttore del Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga **Alfonso Calzolaio** (che ha ringraziato Brancadoro per la **collaborazione CAI-Parco**) è stato il turno del Presidente generale del CAI **Vincenzo Torti**, arrivato a L'Aquila dopo aver posato **la prima pietra della Casa della Montagna ad Amatrice poche ore prima**.

"Sono davvero emozionato perché vedo **l'entusiasmo e la soddisfazione di chi ha atteso anni per arrivare a un risultato**. Siamo stati **i primi a rimettere piede nel centro storico de L'Aquila e i primi a fare qualcosa nel centro di Amatrice**. Questo è il risultato di chi ha continuato a **credere dove sembrava non ci fosse più nulla**", ha affermato Torti. "La montagna è **una scuola di carattere, volontà e solidarietà**. E il CAI che vedo in ogni occasione è esattamente questo: **la montagna ci ha dato gli strumenti per renderci protagonisti di qualcosa di molto bello**". Torti ha accennato anche al **progetto di ripristino del Sentiero Italia**, il cui tracciato toccherà **borghi e montagne delle regioni del Centro Italia colpite dai terremoti**.

Dopo lo scoprimento della targa, la serata è proseguita poi con **l'emozionante esibizione del Coro CAI L'Aquila**, la premiazione, da parte del Presidente generale, dei **Soci con maggior anzianità di iscrizione** e con la presentazione del libro **"La flora endemica minacciata delle montagne italiane"**(attualmente in corso di stampa), patrocinato dalla **Commissione Centrale Tutela Ambiente Montano del CAI**. Un volume che evidenzia la vulnerabilità e la fragilità delle specie endemiche delle terre alte, ancora maggiore oggi a causa dei cambiamenti climatici e dell'innalzamento delle temperature.

Con preghiera di pubblicazione

Ufficio stampa Club Alpino Italiano

Luca Calzolari - Responsabile Ufficio Stampa CAI
mob. +39 335 43 2870 calzolari@cervelliinazione.it

Stefano Mandelli - Addetto Stampa CAI
mob.+39 338 6958339 mandelli@cervelliinazione.it
tel. + 390518490100

Lorenzo Arduini - Addetto Stampa CAI
mob +39 3664912550 arduini@cervelliinazione.it
tel. + 390518490100

Cervelli In Azione – Bologna